



## RIUNIONE DEL 14 OTTOBRE 2015

### VERBALE N. 17

L'anno duemilaquindici, il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 10.30, nei locali del Rettorato, si è riunito il Consiglio Scientifico di Ateneo, istituito con decreto rettorale n. 249 del 24 gennaio 2014, per discutere sui seguenti argomenti inseriti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Istanza di rivalutazione della posizione di ricercatore attivo della Dott.ssa Sonia Emanuele;
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof. Gioacchino Lavanco, coordinatore, rappresentante area CUN 11 – sub-area bibliometrica

Prof. Antonio Restivo, rappresentante area CUN 01

Prof. Silvestre Buscemi, rappresentante area CUN 03

Prof.ssa Anna Maria Puglia, rappresentante area CUN 05

Prof. Paolo Inglese, rappresentante area CUN 07

Prof. Oscar Belvedere, rappresentante area CUN 10

Prof. Luigi Russo, rappresentante area CUN 11 – sub area non bibliometrica

Prof. Giuseppe Falcone, rappresentante area CUN 12

Prof.ssa Miranda Cuffaro, rappresentante area CUN 13

Assenti giustificati: Prof. Goffredo La Loggia, rappresentante area CUN 08 – sub-area 8a Ingegneria Civile - e Prof. Mario Gandolfo Giacomarra, rappresentante area CUN 14

Assente: Prof. Antonio Cupane, rappresentante area CUN 02

Il Prof. Pietro Di Stefano, rappresentante area CUN 04, e il Prof. Gianfranco Rizzo, rappresentante area CUN 09, intervengono alla seduta alle ore 10.50. La Prof.ssa Giuseppina Campisi, rappresentante area CUN 06, interviene alla seduta alle ore 11.00. Il Prof. Andrea Sciascia, rappresentante area CUN 08 – sub-area 8b Architettura, interviene alla seduta alle ore 11.30.

E', altresì, presente la Dott.ssa Marisa Donzelli, responsabile del Settore Ricerca Istituzionale, che assume le funzioni di segretario.

Il Coordinatore, constatata la regolare costituzione dell'assemblea, dichiara aperta la seduta. Preliminarmente ricorda che alle 11.00 è previsto l'intervento del Rettore, che, prima della chiusura del suo mandato, ha il piacere di salutare i componenti del Consiglio Scientifico. Parteciperà anche il Prof. Giacomo De Leo, Pro Rettore alla Ricerca.



Il Prof. Lavanco informa che la riunione, originariamente finalizzata all'incontro con il Rettore, è stata anticipata alle 10.30 a seguito delle decisioni adottate dal Senato Accademico, nella seduta del 16 settembre scorso, in merito alle istanze di rivalutazione presentate da un gruppo di docenti e ricercatori che, nell'ambito del processo di valutazione della condizione di ricercatore attivo, erano risultati inattivi, avendo conseguito un punteggio inferiore a 2. Il Senato Accademico, nella citata seduta, si è espresso negativamente per tutti i richiedenti, fatta eccezione per la Dott.ssa Sonia Emanuele, afferente all'area CUN 05, per la quale è stato corretto l'inserimento di una pubblicazione, precedentemente scartata. Il Settore Ricerca Istituzionale, di conseguenza, ha proceduto al ricalcolo del punteggio che è risultato compreso tra 2 e 2.5; il valore di tale punteggio prevede, su istanza dell'interessato, una valutazione del Consiglio Scientifico come da ultimo comma dell'art. 3 dei criteri formulati dal Senato Accademico nella seduta del 10 dicembre 2014.

I presenti procedono, quindi, all'esame dell'istanza della Dott.ssa Sonia Emanuele.

Dopo un breve dibattito, durante il quale la Prof.ssa Puglia, rappresentante dell'area 05, sottolinea che fondamentalmente il punteggio basso ottenuto dall'interessata, deriva dalla prevalenza di lavori scientifici pubblicati a più autori, caratteristica specifica dell'area biologica; il Consiglio Scientifico, reiterando le perplessità sui criteri adottati dall'Ateneo per la definizione di ricercatore attivo, che fanno prevalere aspetti puramente quantitativi e difformi da altre valutazioni condotte a livello nazionale,

OMISSIS

Tale decisione è adottata a maggioranza con un voto contrario e 3 astensioni.

Durante il dibattito e prima della votazione in questione i Proff.ri Gianfranco Rizzo ed Enrico Di Stefano intervengono alla seduta. Dopo la votazione entra la Prof.ssa Giuseppina Campisi.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

La seduta si chiude alle ore 11.00.

La seduta riprende alle 11.30 alla presenza del Rettore e del Pro-Rettore alla Ricerca, Prof. De Leo. Allo stesso orario entra anche il Prof. Andrea Sciascia.

Prende la parola il Rettore che informa i presenti di avere assunto l'impegno, a fine mandato, di porgere un doveroso saluto ed un sentito ringraziamento a tutte le componenti dell'Ateneo che hanno proficuamente lavorato durante questi ultimi sette anni, contribuendo fattivamente al miglioramento della *governance* dell'Ateneo.

In proposito il Rettore sottolinea che il proprio mandato non è stato semplice in quanto ha dovuto affrontare tutte le criticità derivanti dai forti mutamenti intervenuti nel sistema universitario per effetto di fattori esterni di naturo socio-ambientale ed economica. Non ultima l'entrata in vigore della



legge 240/2010, i cui contenuti, non sempre perfettamente chiari e di immediata applicazione, hanno determinato la realizzazione di un nuovo assetto dell'Ateneo, che ha prodotto profonde modifiche nella sua gestione e la costituzione, tra l'altro, anche del Consiglio Scientifico. In proposito, i compiti di tale Consiglio, delineati in maniera molto generica dalla legge, hanno spesso creato conflitti sia con gli organi di governo, sia con altri organi, quali il Presidio di Qualità ed il Nucleo di Valutazione. L'attuale composizione del Consiglio Scientifico, proprio per la recente costituzione di tale organismo, ha vissuto la fase di sperimentazione nella quale non sono stati ancora perfettamente individuati i limiti di intervento e le prerogative di competenza. Il Rettore prosegue facendo presente che, in tale situazione, oltre alla gestione del cambiamento, ha dovuto adoperarsi nell'attività di "conciliazione" tra quest'organo ed altri dell'Ateneo. Auspica che la prossima gestione possa superare tali criticità e possa pervenire alla definizione chiara dei compiti del Consiglio Scientifico. Il Rettore ringrazia i componenti del Consiglio per avere condotto con equilibrio e competenza tale sperimentazione, sottolineando che la loro esperienza è servita certamente per una determinazione chiara dei compiti dell'organo.

Con riferimento poi ai mutamenti del sistema universitario, gli stessi hanno riguardato principalmente la valutazione della ricerca e l'attrattività della didattica.

Il Rettore si sofferma, soprattutto, sui risultati della ricerca, campo di interesse prevalente del Consiglio Scientifico, che hanno visto un'aumentata capacità dei Dipartimenti di attrazione di risorse. Tali strutture hanno mostrato una sempre maggiore attenzione verso la competitività europea che ha permesso in pochi anni di quintuplicare le entrate derivanti da finanziamenti di progetti europei. Ciò ha determinato, tuttavia, delle forti criticità, già affrontate con interventi mirati ma non definitivi che, nella prossima gestione, dovranno essere implementati e soprattutto consolidati; tra le criticità:

- la mancanza, nel passato, di una efficiente programmazione, derivante anche dall'eccessivo frazionamento dell'organizzazione dipartimentale. Nel futuro la programmazione risulterà immancabilmente più facilmente gestibile, considerato che l'attuale assetto di ateneo ha ridotto a 20 i Dipartimenti;
- la difficile sostenibilità di una massa copiosa di finanziamenti, della loro gestione (anche amministrativa) e della loro rendicontazione imputabile ad una macchina amministrativa che ha dovuto affrontare carichi di attività aumentati in maniera esponenziale.

Il Rettore in proposito evidenzia che nella gestione della filiera complessiva della ricerca occorrerà certamente recuperare un impegno più costante e meno occasionale.

Rivolge, quindi, un sentito ringraziamento al Prof. De Leo che, nella sua qualità di Pro-Rettore alla Ricerca, gli ha assicurato un prezioso e costante sostegno nella gestione di tutte le attività riguardanti la ricerca.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



A conclusione del suo intervento, il Rettore rinnova i ringraziamenti, l'apprezzamento e la fiducia verso tutti i componenti del Consiglio Scientifico per i lavori svolti, in quasi due anni, con ampia competenza e professionalità.

Prende la parola il Coordinatore del Consiglio Scientifico, Prof. Gioacchino Lavanco, che esprime la sua profonda gratitudine al Rettore per questo suo intervento.

Ringrazia personalmente anche il Prof. De Leo, che gli è stato particolarmente vicino nei momenti in cui il Consiglio Scientifico ha sofferto "crisi di identità".

In proposito, sottolinea che tale organo è stato percepito, a volte come un contenitore vuoto, mentre altre come un contenitore pieno (come nel caso delle attività svolte per il piano degli associati), altre ancora come un organo di consulenza, mentre a volte una semplice entità. Tali diverse sfaccettature della propria identità hanno determinato notevoli difficoltà nello svolgimento dei lavori del Consiglio Scientifico, trovandosi a passare da attività di mero tecnicismo ad attività più propriamente legate alle scelte strategiche dell'Ateneo. Nonostante queste difficoltà il prof. Lavanco dà una valutazione pienamente positiva del lavoro fatto e delle linee di costruzione dell'identità del CSA, che nel futuro potranno essere sviluppate.

Il Prof. Lavanco prosegue esprimendo un sentito ringraziamento a tutti i componenti del Consiglio Scientifico per la serietà e l'impegno profuso, nonché agli uffici ed, in particolar modo, alla Dott.ssa Donzelli che ha partecipato ai lavori dell'organo, fornendo un valido e professionale supporto sia in termini di consulenza amministrativa, sia nella predisposizione dei relativi atti.

Il Coordinatore informa, quindi, il Rettore che tutti i componenti del Consiglio Scientifico gli consegnano, oggi, le dimissioni formali quale atto di sensibilità e di gratitudine nei suoi confronti, con la richiesta di accoglierle e di trasferirle al nuovo Rettore.

Il Rettore, nel ringraziare i presenti per la sensibilità dimostrata con la manifestata decisione di dimettersi, informa che si limiterà a ricevere il relativo atto formale ed a trasmetterlo al Rettore entrante affinché lo stesso possa assumere le consequenziali decisioni. Rivolge un ringraziamento anche agli uffici per il supporto prestato ed augura a tutti un luminoso e proficuo percorso.

La riunione si chiude alle ore 12.00.

Il Coordinatore  
(Prof. Gioacchino Lavanco)  
F.to Gioacchino Lavanco